RELAZIONE FINALE DI MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

STRUTTURA: DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

A - RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

DPCOE OB2

Responsabile dell'obiettivo strategico	Area strategica Azioni per le politiche di settore	Obiettivo strategico	Risultati attesi	Indicatori	Target	Conseguimento Target	Eventuali note
Capo della struttura	Indirizzo programmati co prioritario dell'Atto di indirizzo del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 agosto 2017: a) "lavoro e occupazione"; b): "Sviluppo dell'econo mia e Mezzogiorno". AREA STRATEGICA 1 — "Azioni per il coordinamento delle politiche di sviluppo economico, di sostegno dell'occupa zione e di coesione territoriale".	Supporto alla programma zione / riprogrammazione delle risorse delle politiche di coesione.	1. Migliorare l'attività di riprogrammazione delle risorse delle politiche di coesione, attraverso l'adozione di linee guida; 2. Completamento entro il 31 marzo dell'esame di almeno 80% delle proposte di programmazione/ riprogrammazione, da sottoporre al CIPE, di programmi operativi complementari (POC) pervenute entro il 31 gennaio, attestate dalle comunicazioni ufficiali degli esiti istruttori; 3. Completamento entro il 30 novembre dell'esame di almeno 80% delle proposte di programmazione/ riprogrammazione, da sottoporre al CIPE, di programmi operativi complementari pervenute entro il 30 settembre, attestate dalle comunicazioni ufficiali degli esiti istruttori;	1. : Rispetto delle scadenze per la realizzazione degli output; 2. 3. 4. 5. : Capacità di programmazione delle risorse della coesione territo riale (% n. di istruttorie comple tate/n. richieste di programmazione - riprogram mazione - riprogram mazione [o documenti di strategia per l'att. n. 5] pervenute entro il termine previsto).	1.: 100%; 2. 3. 4. 5. : 80%.	Tutti i target sono stati raggiunti al 100%. 1. I Patti per lo Sviluppo, accordi interistituzionali a livello politico stipulati tra il Governo, le Regioni e le Città metropolitane, rappresentano il principale strumento di gestione del Fondo sviluppo e coesione. Attraverso i Patti, i firmatari si impegnano a realizzare congiuntamente alcuni obiettivi prioritari strategici per l'attuazione delle politiche di coesione economica, sociale e territoriale e per la rimozione degli squilibri economici e sociali. Con la Direttiva del 2018 è stato chiesto al Dipartimento per le po-	

4. Completamento, entro	litiche di coesione di
90 giorni dal ricevimento,	adottare delle linee gui-
dell'esame delle proposte di	da (destinate agli enti
programmazione delle ri-	firmatari dei patti) volte
sorse FSC assegnate con la	a migliorare l'attività di
legge di bilancio 2018, per-	riprogrammazione delle
venute entro il 31 agosto;	risorse delle politiche di
5. Accompagnamento alle	coesione. Al fine di
autorità locali per la defini-	adempiere all'obiettivo
zione delle programmazioni	di Direttiva, in data 8
territoriali nell'ambito della	febbraio 2018, è stata
Strategia Nazionale delle	emanata la circolare n.
aree interne.	1, recante le "Linee gui-
	da sulla procedura di
	modifica dei Patti per lo
	sviluppo".
	2 1 1 2242 1
	2. Nel corso del 2018 il
	Dipartimento ha istrui-
	to, con esito positivo,
	tutte le proposte di
	programmazione ripro-
	grammazione di Pro-
	grammi complementari
	nazionali di azione e
	coesione (POC).
	La direttiva per il 2018,
	chiedeva, in particolare,
	al Dipartimento delle
	politiche di coesione di
	istruire, almeno l'80 %
	delle proposte di pro-
	grammazione e ripro-
	grammazione pervenu-
	te, da sottoporre, suc-
	cessivamente, al CIPE
	(Comitato interistitu-
	zionale per la pro-
	grammazione economi-
	ca).
	Cd).

	 		1	
			A tal riguardo, il Dipar-	
			timento per le politiche	
			di coesione, entro il	
			termine del 31 marzo	
			2018, ha istruito tutte le	
			proposte di pro-	
			grammazione/riprogra-	
			mmazione dei POC,	
			pervenute entro il 31	
			gennaio 2018, ha redat-	
			to le note informative	
			circa gli esiti istruttori	
			che sono state portate	
			all' attenzione del CIPE.	
			an attenzione del CIFE.	
			3. Con le stesse modali-	
			tà sopra indicate, il Di-	
			-	
			partimento per le poli-	
			tiche di coesione entro	
			il 30 novembre ha	
			istruito e portato all'	
			attenzione del CIPE tut-	
			te le proposte di pro-	
			grammazione ripro-	
			grammazione dei POC,	
			pervenute entro il 30	
			settembre 2018.	
			4. La Direttiva ha asse-	
			gnato al Dipartimento	
			l'obiettivo di program-	
			mare le risorse FSC	
			(Fondo sviluppo e coe-	
			sione). In particolare,	
			con la legge di bilancio	
			per il 2018 sono stati	
			assegnati al Fondo svi-	
			luppo e coesione ulte-	
			riori 5 miliardi, di cui	
			circa 4,5 miliardi da	
			circa 4,5 miliarui ua	

<u> </u>		
		programmare con deli-
		bere del CIPE, su istrut-
		toria del Dipartimento
		per le politiche di coe-
		sione.
		Il Dipartimento ha
		istruito ed esaminato,
		nei tempi previsti, tutte
		le proposte di pro-
		grammazione approva-
		te nelle sedute del CIPE
		del 28 febbraio, 25 ot-
		tobre e 28 novembre.
		tobre e 28 novembre.
		5.
		Le attività assegnate
		dalla Direttiva al Dipar-
		timento nell'ambito
		della Strategia Naziona-
		le delle aree interne
		prevedevano
		la chiusura
		dell'istruttoria relativa
		ai documenti definitivi
		di S trategia presentati
		al Dipartimento per le
		politiche di coesione. La
		Strategia è stata intro-
		dotta dall'Accordo di
		Partenariato 2014-2020
		ed è finalizzata a favori-
		re la ripresa dello svi-
		luppo economico e so-
		ciale delle aree interne
		del Paese, definite co-
		me aree significativa-
		mente distanti dai cen-
		tri di offerta di servizi
		essenziali (di istruzione,
		salute e mobilità), ric-

che di importanti risor-	
se ambientali e culturali	
, fortemente diversifica-	
te per natura a seguito	
di secolari processi di	
antropizzazione e spo-	
polamento. L'iter di	
perfezionamento delle	
Strategie è molto arti-	
colato: 68 aree hanno	
chiuso la "bozza di Stra-	
tegia" e sono stati ap-	
provati 49 "Prelimina-	
ri". Con riferimento alle	
Strategie di area, sono	
state approvate 34 Stra-	
tegie definitive (dati al	
30 novembre).	
In particolare, durante i	
primi undici mesi del	
2018 (e cioè entro il 30	
novembre) sono stati	
forniti esiti istruttori per	
tutte le 16 Strategie	
pervenute, per l'ap-	
provazione, entro set-	
tembre; di queste, 12	
strategie sono state ap-	
provate, mentre quat-	
tro sono state restituite	
con osservazioni.	